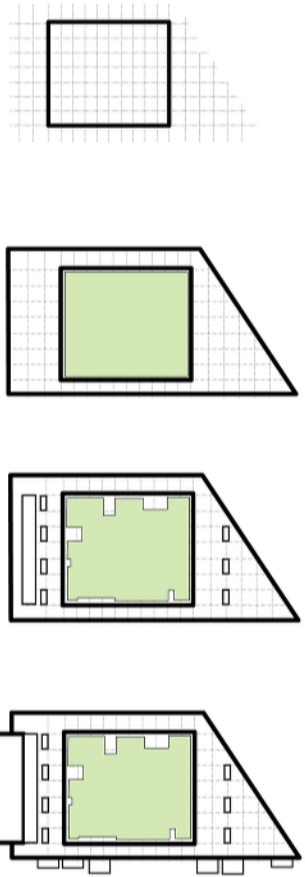
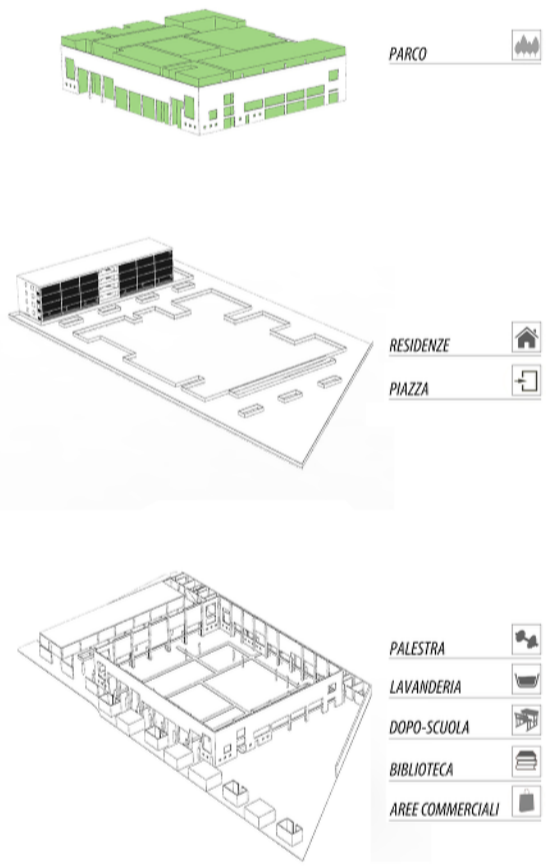


PLANIVOLUMETRICO 1:1000

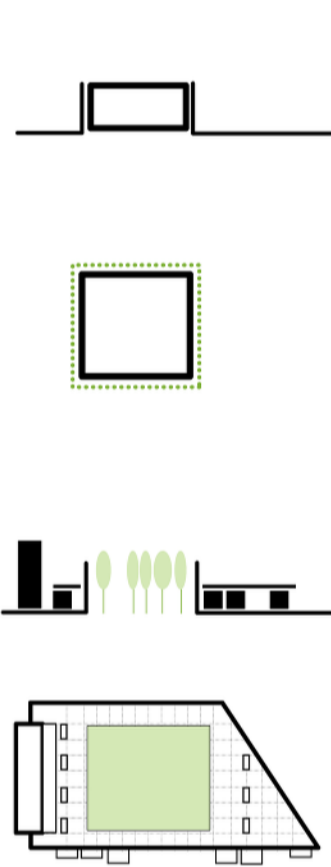
EVOLUZIONI PROGETTUALI



DESTINAZIONI D'USO



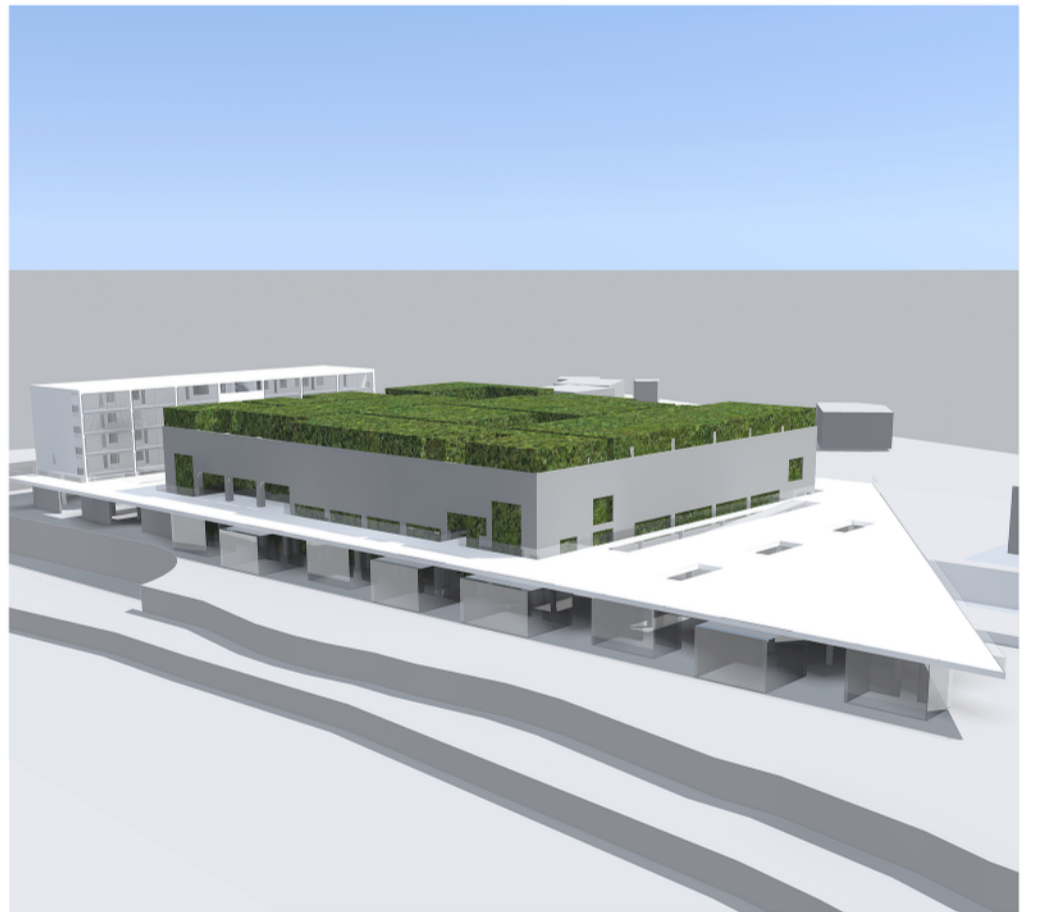
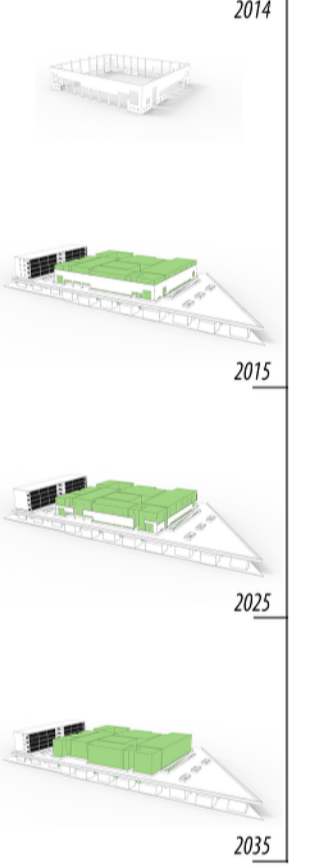
PIENO/VUOTO

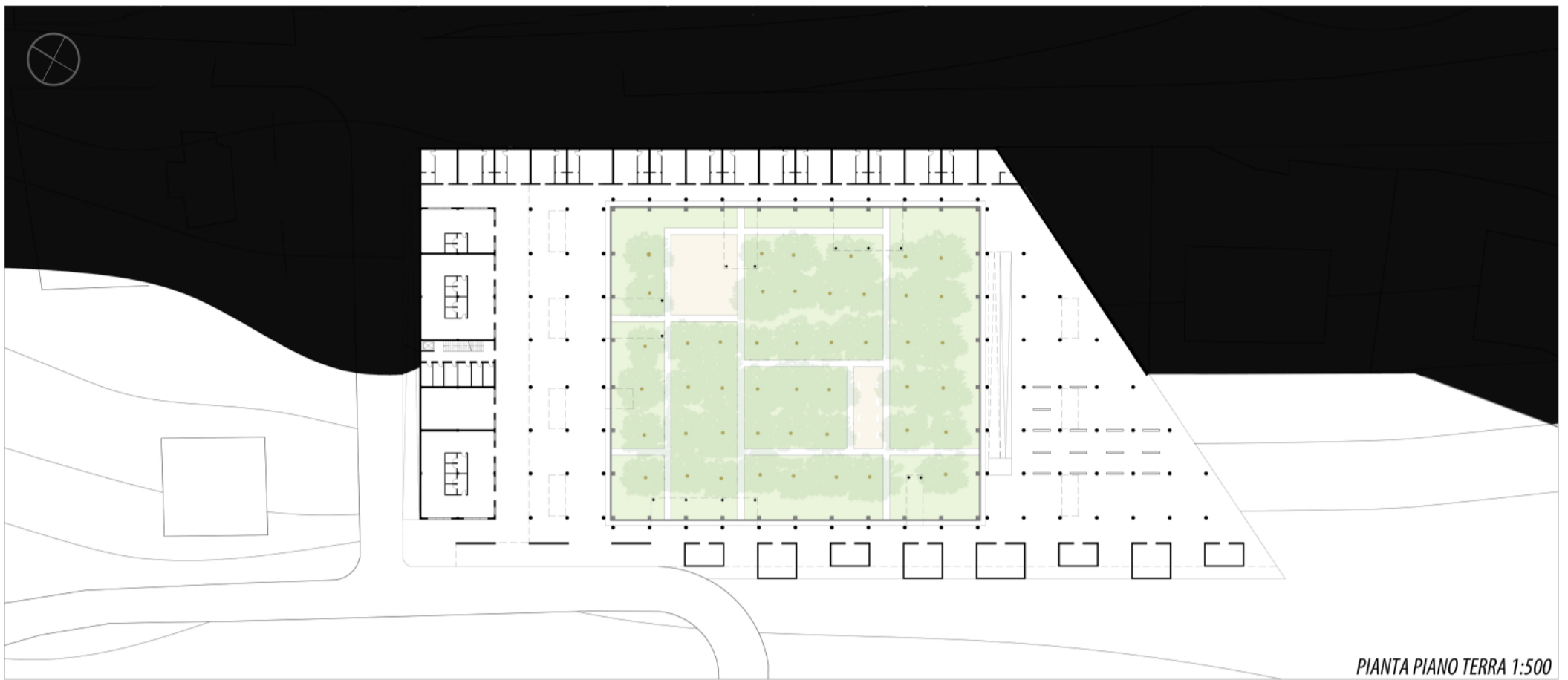


SUOLI

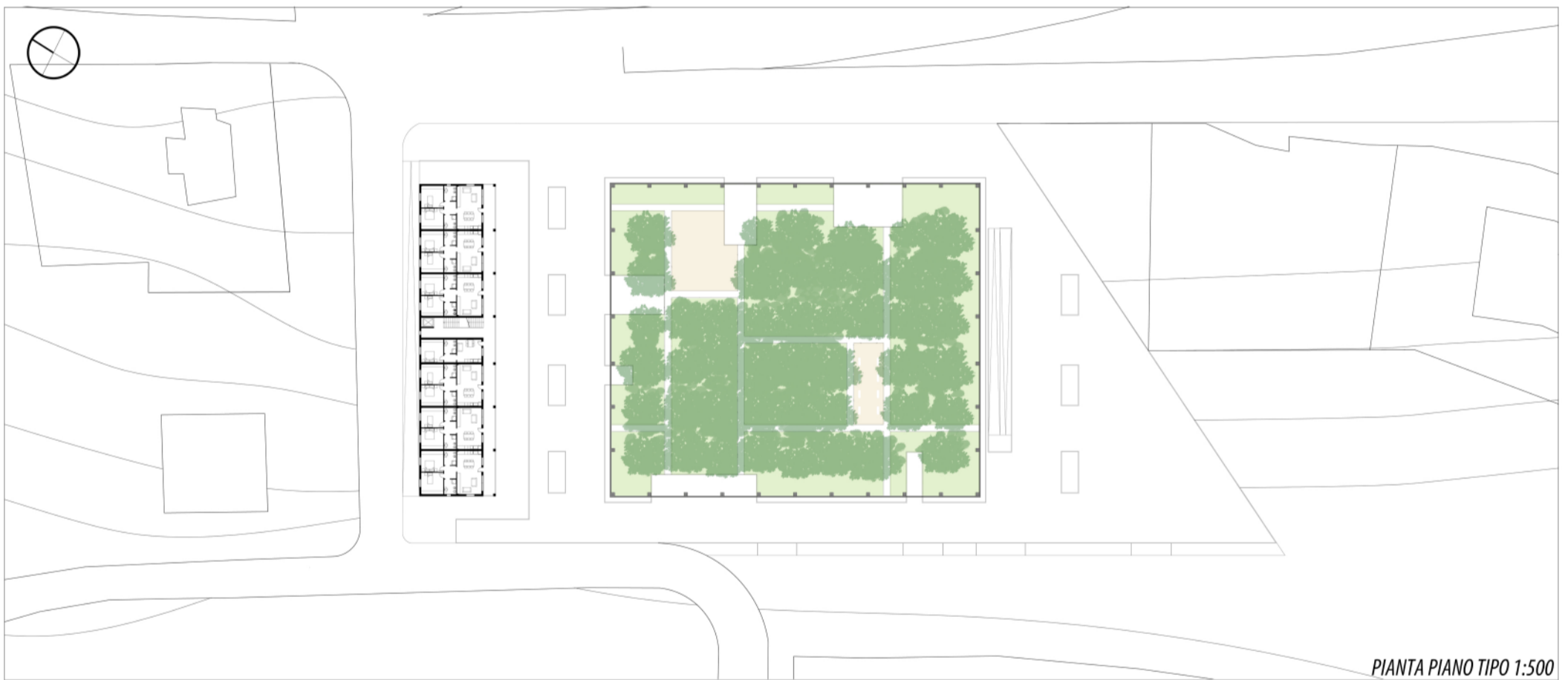


RIBALTAMENTO TEMPORALE

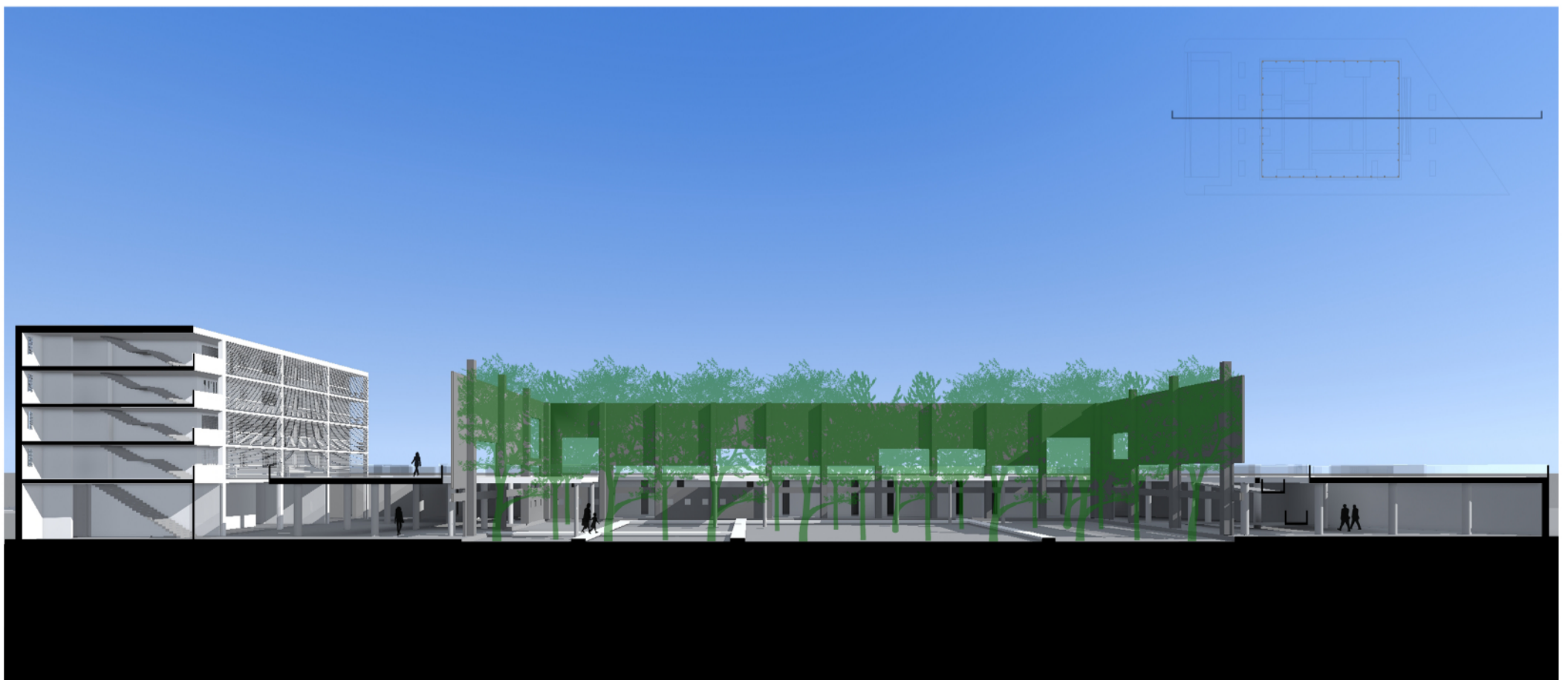


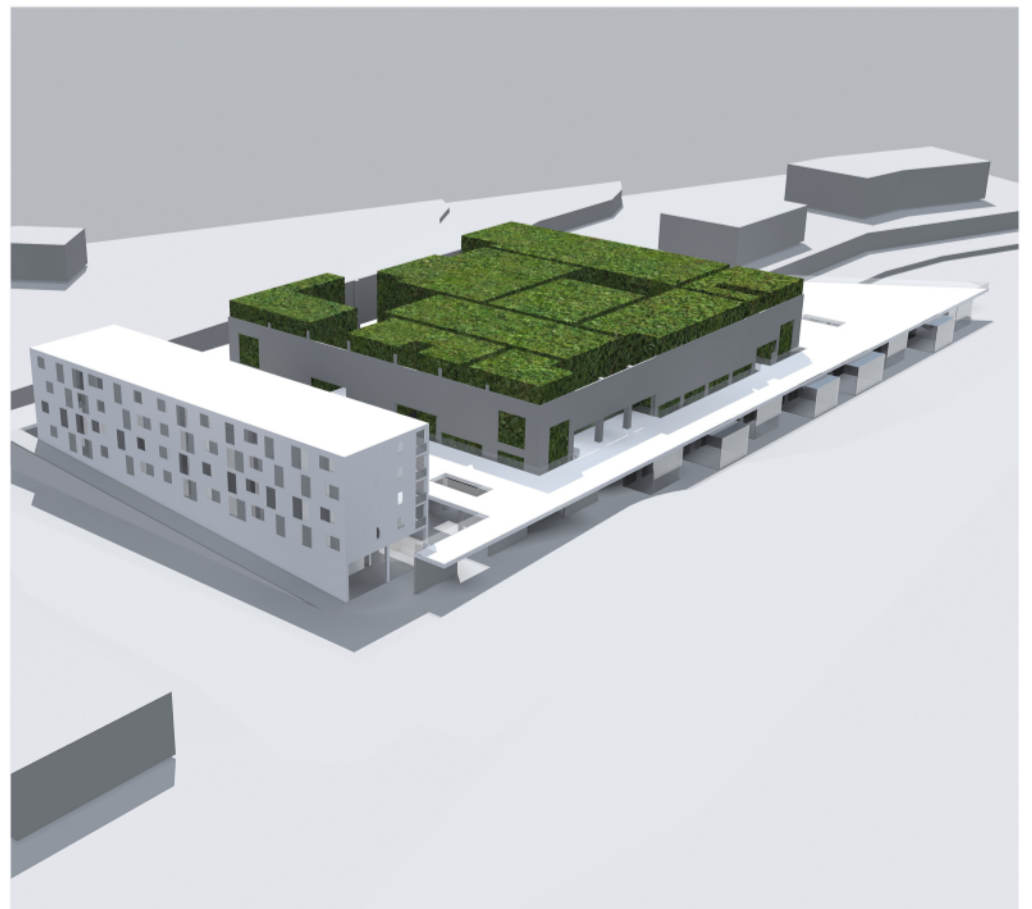


PIANTA PIANO TERRA 1:500



PIANTA PIANO TIPO 1:500



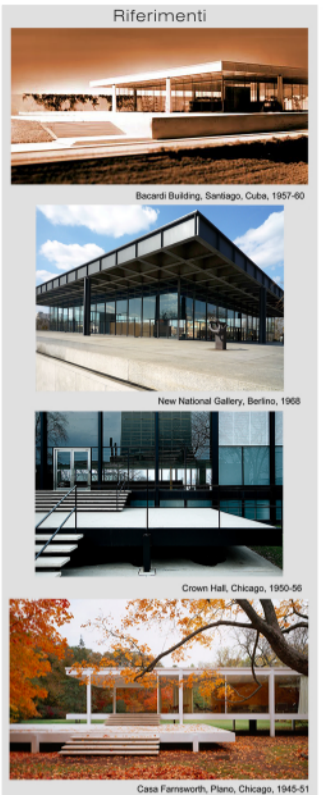
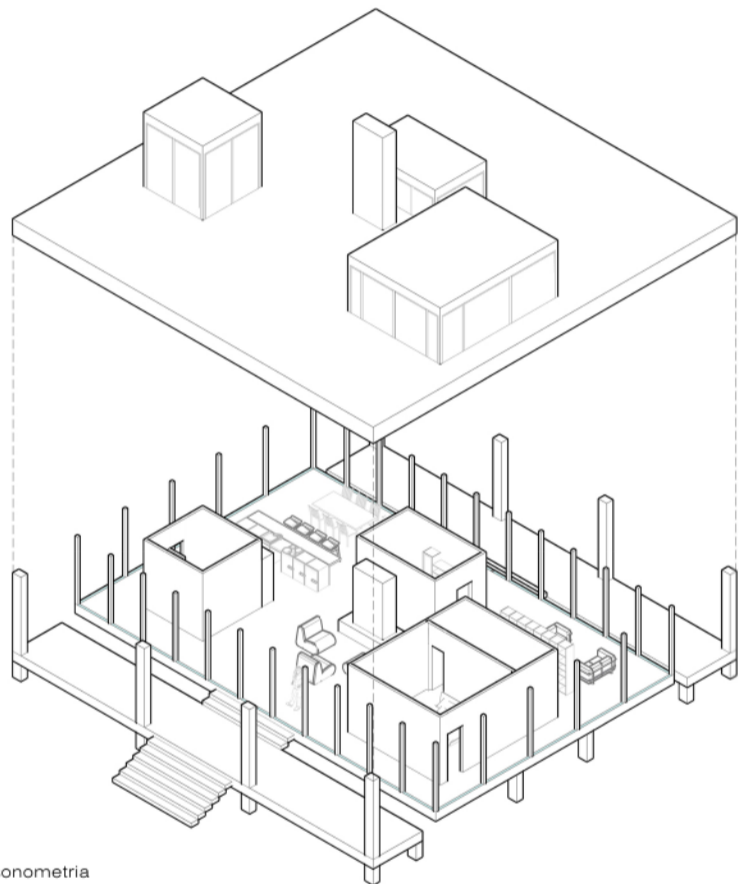
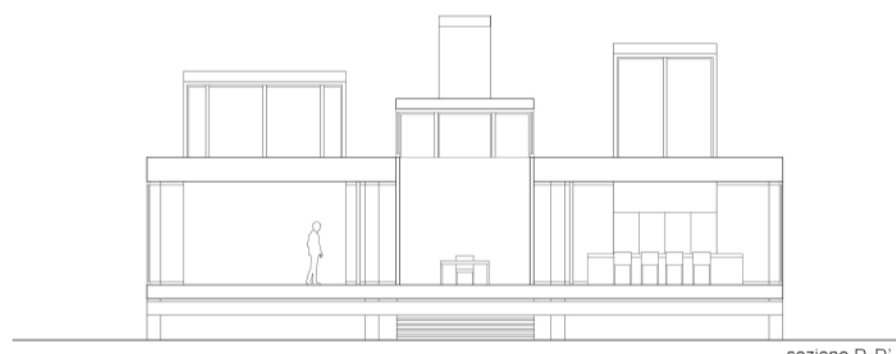
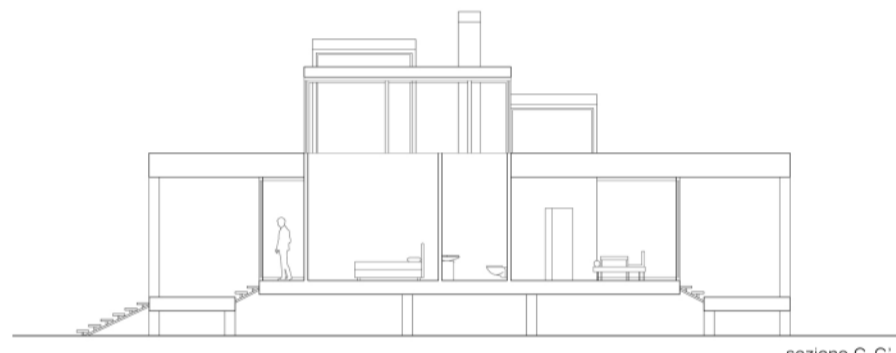
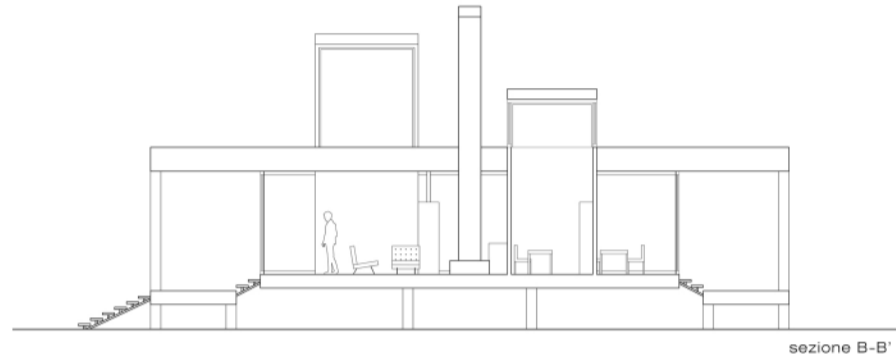
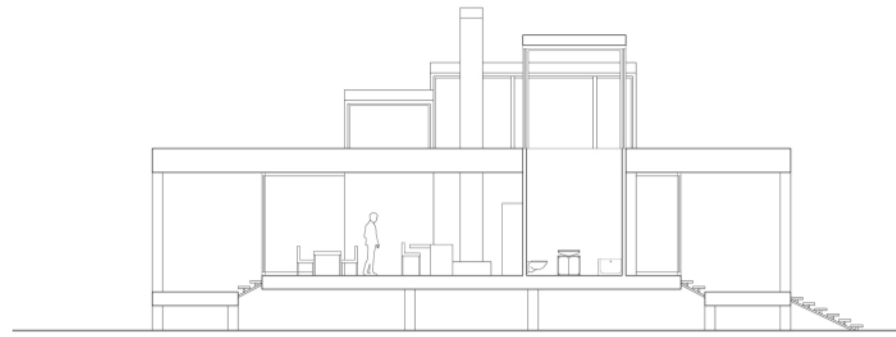
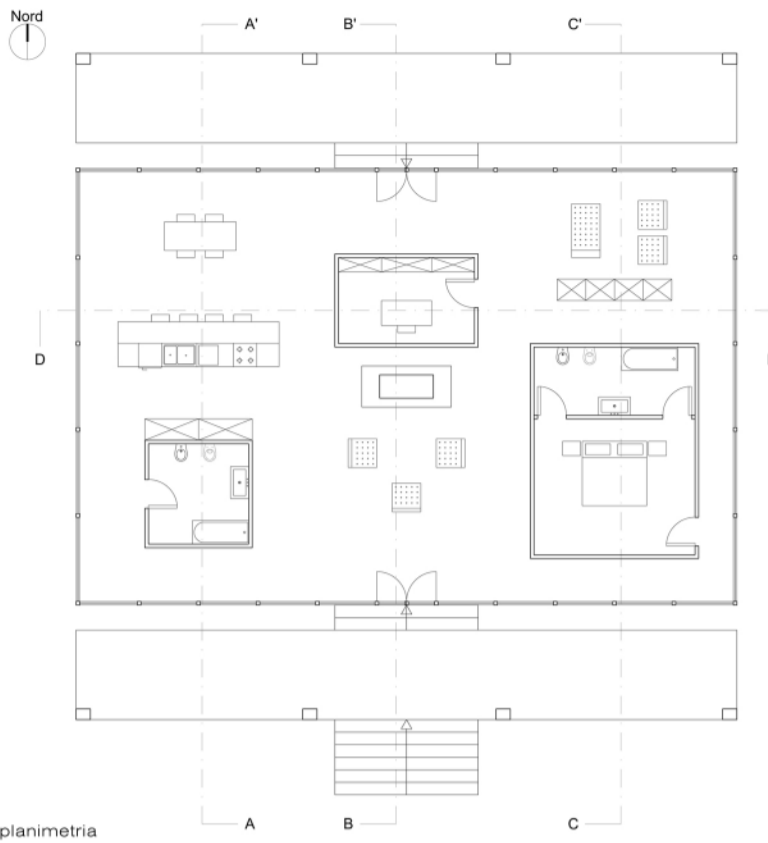


LABORATORIO DI FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE C - A.A. 2011/2012

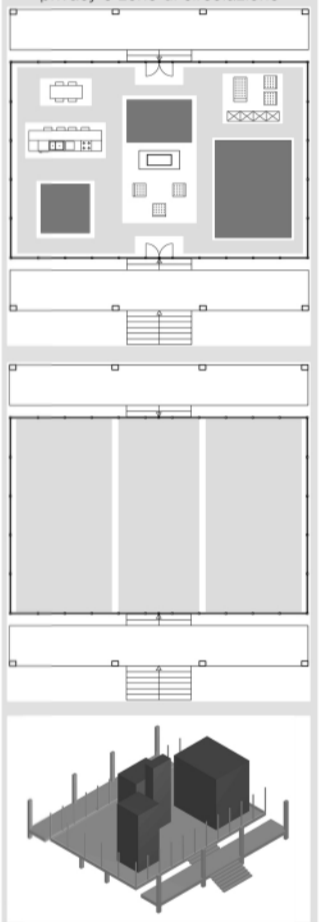
Prof. Arch. GABRIELE MASTRIGLI - Prof. IRENE VIRGILI - Tutor MARIA TERESA IDONE - CHIARA CASCIOTTA - STELLA CLERICI

Riprogettazione di Casa Farnsworth utilizzando elementi caratteristici adottati da Mies van der Rohe

"TOWERS HOUSE"



Individuazione nuclei che richiedono privacy e zone di circolazione

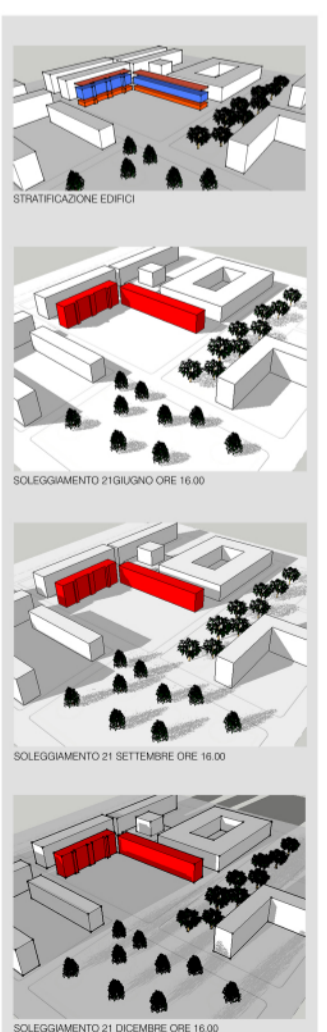
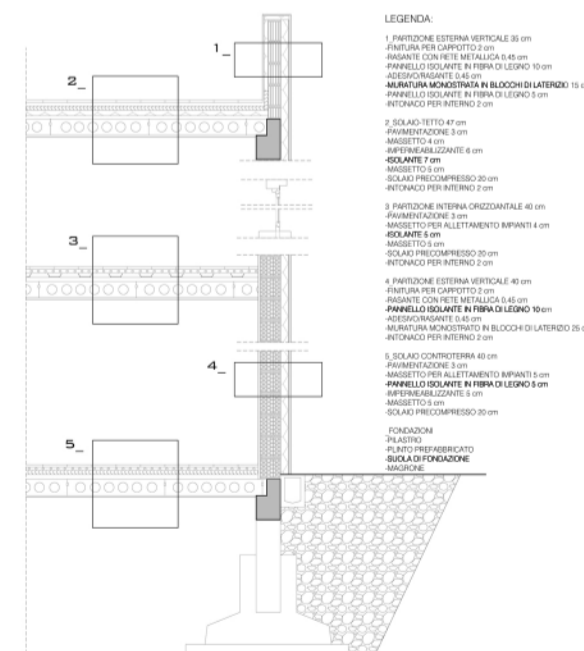
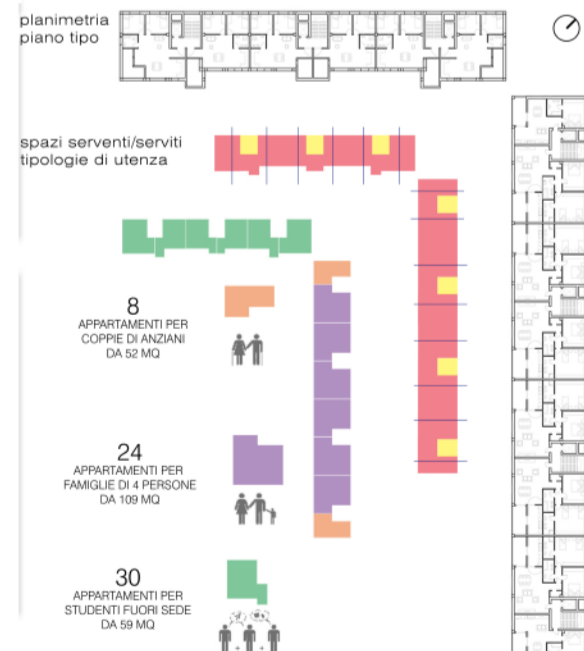
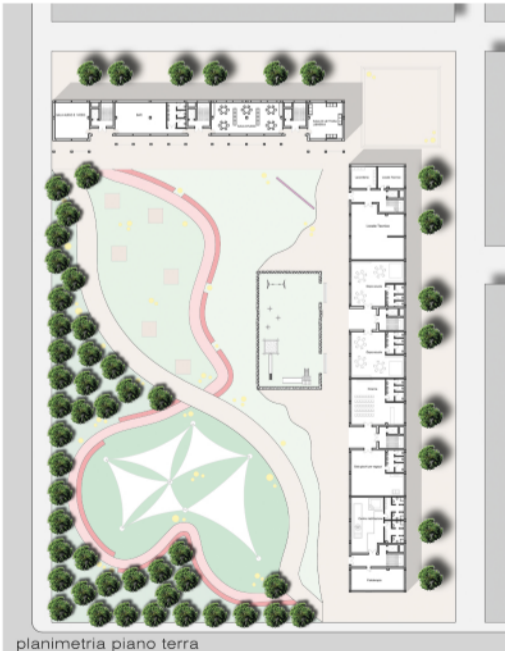


LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTONICA C - A.A. 2012/2013

Prof. Arch. ROBERTO RUGGIERO - Prof. Ing. GIORGIO PASSERINI - Tutor Arch. STEFANO GALIFFA

Complesso residenziale a basso costo e a basso consumo energetico, destinato ad un'utenza non convenzionale da realizzare a Milano

"SOCIAL HOUSING"



LABORATORIO PROGETTAZIONE URBANA C - A.A. 2012/2013

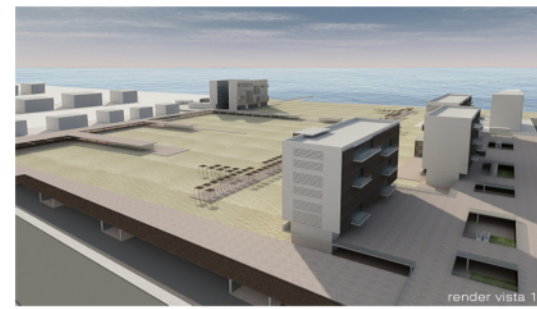
Prof. Arch. LUDOVICO ROMAGNI - Prof. Arch. FEDERICO BELLINI - Tutor DAVIDE FRATONI - STEFANO NOVELLI - ANNA RITA VELLEI

"NUOVI SPAZI PUBBLICI"

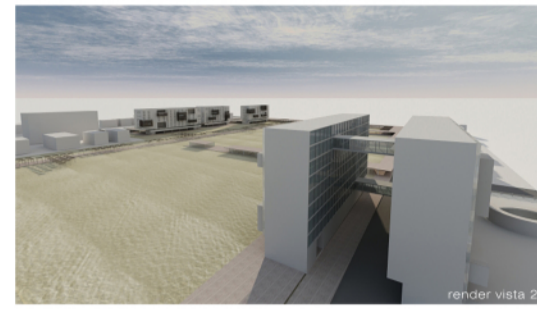
Riqualificazione di un'area a ridosso dell'arenile a Villa Rosa di Martinsicuro



planivolumetrico



render vista 1



render vista 2



render vista 3

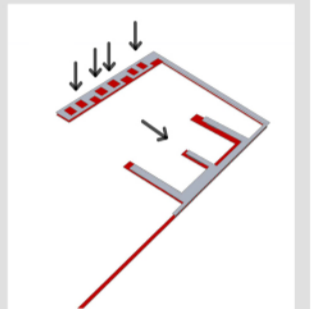
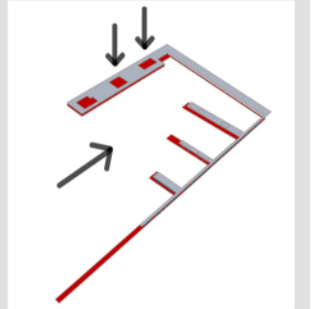
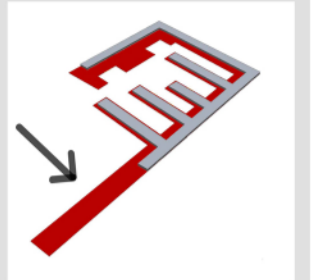


render vista 4



render vista 5

Elementi di relazione tra edifici residenziali, hotel, aree commerciali e di intrattenimento con l'arenile.



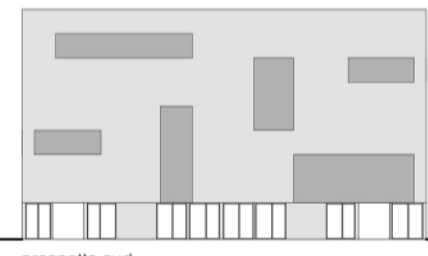
Riferimenti



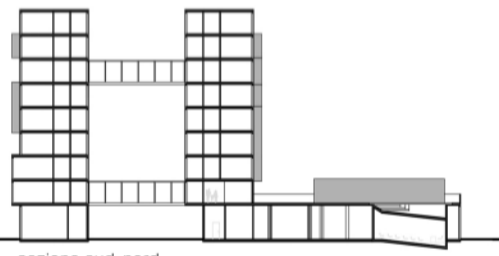
Holl_Linked Hybrid_Cina



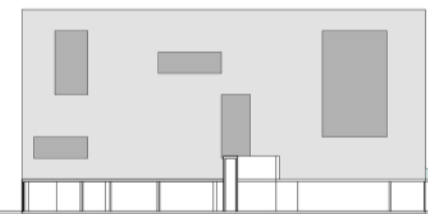
Wiel Arets_Biblioteca università di Utrecht,Olanda



prospetto sud



sezione sud_nord

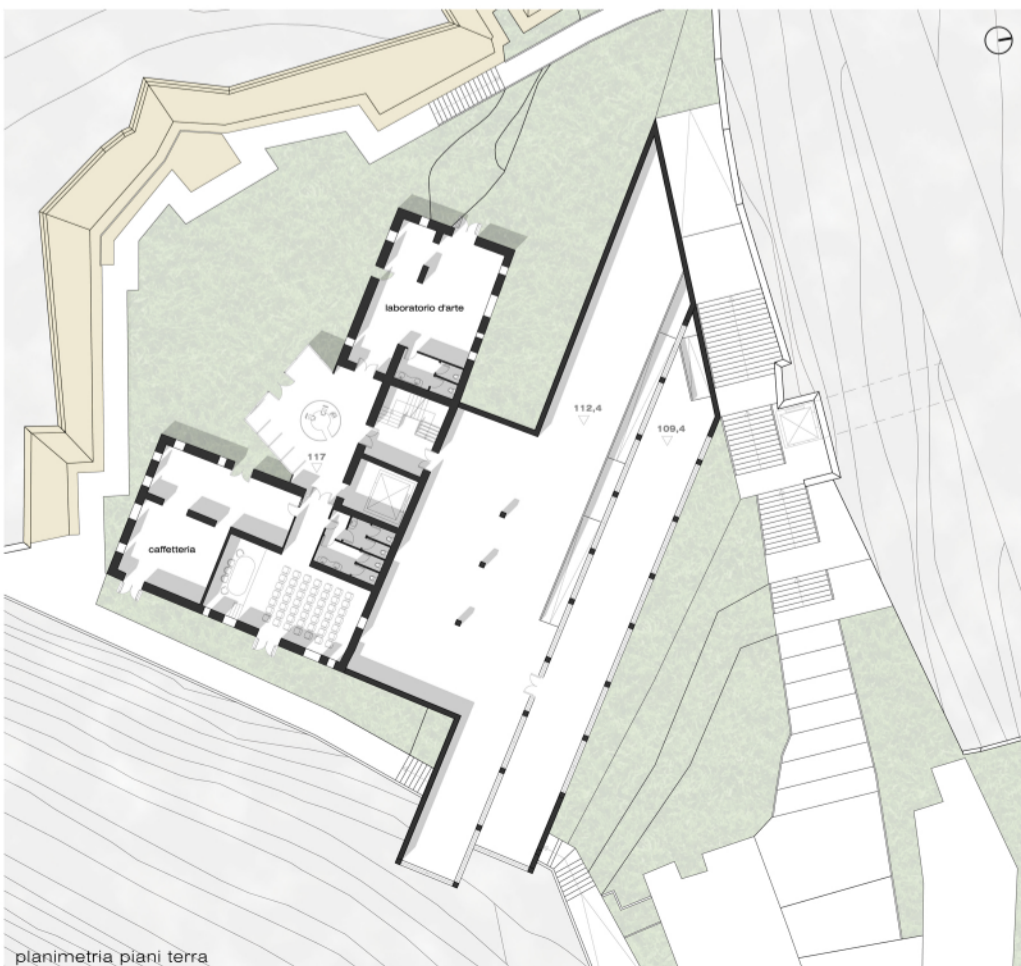


prospetto nord

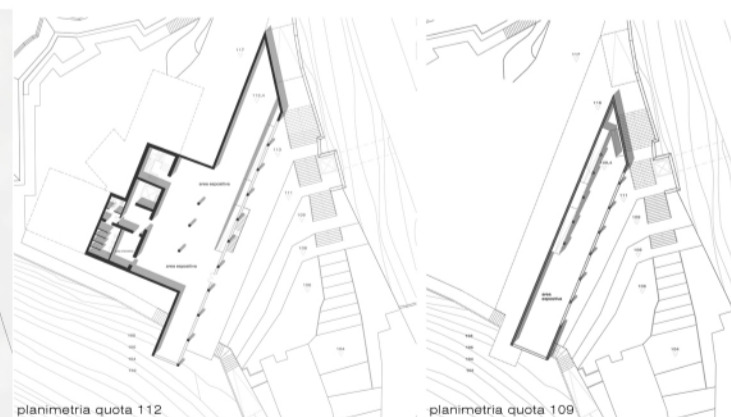
LABORATORIO PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - A.A. 2013/2014

Prof. Arch. RAFFAELE MENNELLA - Prof. Arch. MASSIMO PERICCIOLI - Tutor Arch. EMILIO CORSARO - Arch. STEFANO NOVELLI - Arch. ELEONORA FERRETTI - Arch. GIANNI BONADUCE Riqualificazione dell'area appartenente al vecchio castello di Grottammare

"IL CASTELLO"



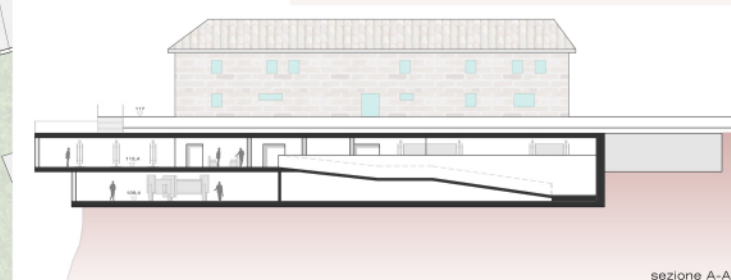
planimetria piani terra



planimetria quota 112

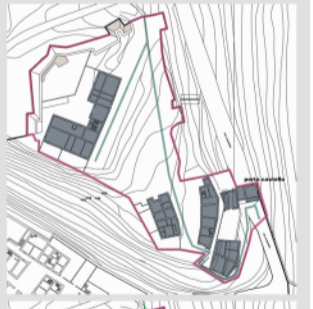


planimetria quota 109



sezione A-A

Gli edifici da progettare, lasciando quelli esistenti, erano: un laboratorio d'arte, una sala espositiva ed un auditorium.



sezione B-B'



Workshop Scheletri Architettonici

Studente: Elisa Sampaolo

L'obiettivo del workshop è stato quello di studiare e sviluppare che ruolo hanno oggi tutte quelle strutture dismesse, mai ultimate e/o mai utilizzate. Gli edifici da studiare sono tutti situati nel nostro territorio (vallata del Tronto), ovviamente ogni "scheletro" era stato edificato con differenti destinazioni d'uso, ad esempio edifici industriali, palazzetto dello sport e abitazioni, ma senza mai svolgere la loro funzione.

Gli obiettivi erano:

- cercare nuove funzioni ma senza stravolgere l'edificio esistente;
- non intervenire sul ciclo di vita naturale dello scheletro;
- dialogo tra costruito e spazio aperto, sulla base dell'effettiva necessità della città.

Un carattere fondamentale da considerare è stato quello che riguarda la ragione dell'abbandono dell'edificio, che abbiamo scoperto, per la maggior parte dei casi era legato all'aspetto economico.

Per iniziare come prima operazione abbiamo effettuato un sopralluogo nella zona dello scheletro. In seguito c'è stata un'attenta analisi cartografica del territorio circostante cercando di individuare le necessità che presentava la zona.

Ci trovavamo di fronte ad uno scheletro che rappresentava il *pieno incompiuto* da valorizzare con un *nuovo pieno* che trasformasse lo scheletro in *vuoto*.

Ho scelto di occuparmi del palazzetto dello sport, che avrebbe dovuto ospitare la squadra di basket, di Montegranaro in provincia di Fermo. Lo scheletro si trova in una zona collinare e periferica della città. Presenta diversi tipi di immobili in prevalenza ad uso residenziale, un campo di calcio ed un campo da baseball.

Il palazzetto si presenta esclusivamente composto dalle quattro pareti perimetrali realizzate con elementi di calcestruzzo armato prefabbricato.

Un primo approccio progettuale è stato quello di mettere l'involucro, *il vuoto*, del palazzetto all'interno di un *pieno* da progettare, basato sul reticolo immaginario che creano i pilastri esistenti.

Come seconda fase si è ragionato sull'aspetto funzionale che doveva avere il nuovo pieno e le zone che si relazionavano con lo scheletro. Si è voluto integrare funzioni attive e passive, inserendo così un nuovo edificio ad uso residenziale e al piano terra dello stesso una serie di locali ad uso collettivo come un doposcuola, una lavanderia, una palestra ed una biblioteca. Mentre sotto la piazza sopraelevata trovano posto una serie di piccoli locali dedicati alla vendita di prodotti artigianali tipici del fermano, ed anche uno spazio coperto attrezzato per la vendita di prodotti agricoli a km0. Volendo lasciare lo scheletro alla sua "vita" naturale c'è stata la volontà di inserire al suo interno la natura sotto forma di bosco, creando così uno spazio aperto dentro lo spazio pieno originario.

Considerando il progetto dal punto di vista temporale, mentre il *nuovo* inizia il suo ciclo di vita, lo scheletro prosegue la sua esistenza pian piano disgregandosi.